

RICOSTRUZIONE

L'Aquila. Lavori da 8,3mln di euro per ristrutturare palazzo Pica Alfieri

L'impresa scelta è stata l'Ati Aldo Del Beato-Cobar spa



Palazzo Pica Alfieri

L'AQUILA. Una solenne cerimonia di inaugurazione è prevista lunedì 15 settembre, alle ore 18, per celebrare la partenza dei lavori di restauro di palazzo Pica Alfieri, ubicato in piazza dei Gesuiti a L'Aquila, devastato dal sisma del 6 aprile 2009.

L'importo dei lavori è di 8,3 milioni. A ristrutturare il palazzo nobile sarà l'Ati-Del Beato e Cobar partecipata al 90% dalla società Aldo Del Beato

& C. Srl dell'Aquila che realizzerà il 90% dei lavori.

All'inaugurazione sono stati invitati il sindaco Massimo Cialente, il governatore Luciano D'Alfonso, l'assessore alla Ricostruzione del Comune Pietro Di Stefano, il vice presidente della Regione con delega alla ricostruzione, Giovanni Lolli, la senatrice Stefania Pezzopane, Mons. Giuseppe Molinari, l'arch. Antonio Di Stefano per la sovrintendenza, il presidente dell'Ance Giovanni Frattale.

I lavori dovrebbero essere ultimati il 12/01/2017.

Tempi di realizzazione, quindi, 850 giorni. Il palazzo, di cui si ha notizia sin dalla fine del XIII secolo, ha subito ingenti danni causa sisma alla struttura e, agli impianti e all'apparato decorativo e artistico. In particolare i danni strutturali più importanti sono: principio di ribaltamento della facciata principale, delle mura nel cortile principale, cedimenti di volte, crollo di cassettonati al piano ultimo mentre a livello decorativo sussistono danneggiamenti degli elementi decorativi, degli stucchi, degli affreschi.

Questi, in particolare i lavori strutturali da effettuare: cerchiatura di muratura con apposizione di tiranti, tecniche di recupero di volte con la realizzazione di nuove sovrastrutture portanti, restauro e recupero delle coperture lignee etc.

«Siamo lusingati - commenta l'ing. Marco Del Beato, procuratore generale della società Aldo Del Beato & C. Srl - che i lavori da realizzare nel Palazzo Pica Alfieri, uno dei più importanti esempi di Barocco a L'Aquila, siano stati affidati alla nostra azienda che opera ininterrottamente dagli

anni Sessanta a L'Aquila. Siamo consapevoli della difficoltà del lavoro da effettuare ma abbiamo intenzione di utilizzare tutte le nostre risorse umane e tecniche per ridonare alla nostra Città un simile capolavoro artistico e architettonico».

«La cosa che ci tranquillizza è che lo staff tecnico scelto dalla committenza è di prim'ordine», spiega ancora Del Beato, «I lavori saranno guidati dal prof. arch. Giuseppe Chiarizia, il prof. ing. Antonio Borri, l'ing. Giacomo di Marco, l'ing. Riccardo Vetturini, dal dr. Gianfranco Fabretti e sicuramente riusciremo ad ottenere ottimi risultati. Proprio per l'amore per la nostra città - rileva Marco Del Beato - abbiamo deciso, come facciamo per tutti i lavori a noi affidati nel cratere, di anticipare i lavori del Palazzo Pica Alfieri e le risorse economiche necessarie senza aspettare la copertura economica statale, prevista per il 2015».

«Consapevoli dell'interesse storico e dei danni subiti all'apparato decorativo - conclude l'ingegnere - abbiamo deciso di essere affiancati, per i lavori di restauro artistico, dalla Cobar spa, che ha esperienza in lavori simili al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Petruzzelli di Bari e al palazzo Barberi a Roma».

La Cobar spa non è nuova in città, infatti in Ati con la MBF di Arezzo, di Pietro Mancini, ha vinto la gara d'appalto di circa 8 milioni di euro per il restauro del Teatro Comunale dell'Aquila con un ribasso consistente.

La ditta Marco Del Beato invece segue circa 200 cantieri nella ricostruzione privata (163 nel 2011).

11/09/2014 - 12:29

Lettura 3